

Misura n. 3. Prepensionamento (articoli 10-12)

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della misura:*

1. <u>Titolo della misura:</u>	prepensionamento
2. <u>Sottoasse:</u>	n. 1
3. <u>Durata:</u>	7 anni (2000 – 2006)
4. <u>Costo totale degli investimenti previsti:</u>	750.000 EURO
5. <u>Spesa pubblica totale:</u>	750.000 EURO, pari al 100% dei costi totali
6. <u>Cofinanziamento dell'Unione Europea:</u>	375.000 EURO, pari al 50% dei costi totali
7. <u>Aiuti di Stato supplementari:</u>	750.000 EURO
8. <u>Fondo interessato:</u>	FEOGA-Garanzia
9. <u>Autorità responsabile:</u>	Provincia Autonoma di Bolzano
10. <u>Ufficio responsabile della misura:</u>	Ufficio proprietà coltivatrice
11. <u>Beneficiari ultimi della misura:</u>	imprenditori agricoli
12. <u>Obiettivi della misura:</u>	
13. <u>Indicatori fisici della misura:</u>	- numero di beneficiari: 100

⇒ *Descrizione sintetica del settore:*

La nostra zona alpina è caratterizzata da un gran numero di aziende agricole (masi) sparsi, singolarmente o in piccoli gruppi, circondati dai rispettivi coltivi. Tali aziende agricole costituiscono la proprietà aziendale e la dimora della popolazione rurale di montagna.

Il diligente e costante lavoro svolto dagli agricoltori delle zone montane, consiste nell'allevamento di bestiame, nella lavorazione della terra, nello sfalcio e pascolamento regolare dei prati e pascoli, nelle pratiche di buona regimazione delle acque superficiali e piovane, nella cura dei boschi, svolge un ruolo fondamentale per quanto riguarda gli aspetti economici ed ecologici.

La presenza della popolazione rurale in alta montagna rappresenta pertanto una condizione imprescindibile non soltanto per la conservazione dell'ambiente, ma anche per l'economia delle zone rurali e dell'intera Provincia Autonoma di Bolzano.

È pertanto indispensabile garantire il ricambio generazionale stimolando la propensione al ritiro dall'attività agricola degli agricoltori appartenenti alle fasce di età più alte.

⇒ *Analisi sintetica del settore:*

L'Alto Adige è un territorio di montagna molto particolare con un'agricoltura tradizionale. La lavorazione di pendii di montagna richiede, nonostante l'impiego di macchinari, un lavoro duro e molto faticoso e spesso non vi è alcun rapporto con il reddito assai basso ricavato dal lavoro stesso. Inoltre l'agricoltura rappresenta una garanzia per la protezione dell'ambiente e la tutela della natura e delle zone turistiche; per questo motivo è estremamente importante la permanenza degli agricoltori nelle zone montane e bisogna assolutamente opporsi con ogni mezzo ad un eventuale emigrazione degli agricoltori di montagna. Bisogna trovare i mezzi per motivare i giovani agricoltori affinché essi proseguano nella loro attività agricola e questo soprattutto nell'interesse della collettività. Il lavoro del contadino, e più precisamente del giovane contadino, deve essere assolutamente rivalutato a causa soprattutto degli svantaggi che egli deve sopportare anche in confronto alla collettività ed in particolare rispetto agli altri giovani. La concessione del premio di primo insediamento può rappresentare per il giovane agricoltore uno stimolo concreto al fine di proseguire l'attività agricola. In Alto Adige ci sono circa 12.500 masi chiusi, disciplinati da un'apposita legge provinciale, la cui caratteristica fondamentale riguarda l'indivisibilità dell'azienda agricola in quanto il frazionamento delle aziende agricole di montagna porterebbe con sé notevoli svantaggi. La conservazione di queste aziende familiari è pertanto molto importante, ma ancora più rilevante è il fatto che i giovani agricoltori continuino a condurre ed a lavorare questi masi.

⇒ *Obiettivi della misura:*

Gli obiettivi prioritari della misura sono:

- garantire un reddito agli imprenditori agricoli anziani che decidono di cessare l'attività agricola
- far subentrare a questi imprenditori anziani altri agricoltori in grado, se necessario, di migliorare la redditività delle aziende rimaste in esercizio
- riorientare le superfici agricole verso usi extra agricoli nel caso non sia possibile destinarle alla produzione agricola in condizioni soddisfacenti di redditività

⇒ *Descrizione sintetica della misura:*

La misura prevede l'incentivazione alla cessazione dell'attività agricola e alla cessazione dei terreni agricoli a rilevarsi che subentrano per la prosecuzione dell'attività agricola o per altra attività compatibile con la tutela

e il miglioramento della qualità dell'ambiente e dello spazio naturale. Gli incentivi possono essere erogati al cedente.

Non è prevista alcuna articolazione interna della misura, in quanto trattasi di un'unica azione che può verificarsi unicamente a seconda dei differenti soggetti interessati.

La Provincia Autonoma di Bolzano ritiene necessaria la presente misura in quanto rappresenta uno strumento complementare rispetto a quello individuato nella misura n.2, "Innesadimento dei giovani agricoltori": entrambe infatti sono finalizzate al raggiungimento degli stessi obiettivi (più volte sopra descritti) a breve e lungo periodo. Pertanto si ritiene di non poter accogliere l'osservazione espressa dal Südtiroler Bauernbund in data 14/12/1999. L'Amministrazione provinciale è comunque pienamente disponibile a verificare a metà periodo di programmazione la reale implementazione della presente misura e, in caso di difficoltà di tipo procedurale, valuterà l'opportunità di trasferire i fondi previsti alla misura n. 2.

⇒ *Tipologia degli interventi previsti:*

La misura consiste nell'erogazione di aiuti per la cessazione dell'attività agricola da parte degli agricoltori anziani e rilevatori agricoli.

L'ammontare dell'aiuto è composto da un'indennità annua fissa di 7.500 Euro, aumentata di 500 Euro per ha ceduto, fino a un massimale di 15.000 Euro/anno per un periodo di tempo massimo di 15 anni (fino ad un massimo di 150.000 Euro) per il cedente.

Nel caso che l'azienda sia ceduta da più soggetti, l'indennità complessiva erogata deve essere limitata ai massimali previsti per un solo cedente.

Qualora, nel caso del cedente, lo stato membro corrisponda una normale pensione, l'aiuto al prepensionamento è versato in via complementare, tenuto conto della differenza fra la pensione nazionale percepita dal beneficiario e l'importo massimo dell'aiuto concesso.

⇒ *Beneficiari ultimi della misura:*

Imprenditori ai sensi del codice civile art.2135

⇒ *Requisiti per la concessione degli aiuti:*

I soggetti della misura sono:

il cedente:

- cessa definitivamente ogni attività agricola; può però continuare a svolgere attività agricole non commerciali su non più di un ettaro e conservare la disponibilità di edifici aziendali in cui continuerà ad abitare;
- ha almeno 55 anni, senza avere raggiunto l'età normale di pensionamento al momento della cessazione;
- non ha più di 65 anni;
- ha esercitato l'attività agricola nei 10 anni che precedono la cessazione.

il rilevatorio:

- subentra al cedente come capo azienda o rileva la totalità o parte dei terreni resi disponibili;
- garantisce che l'efficienza economica dell'azienda del rilevatorio sia accresciuta entro 3 anni, in termini di maggiore capacità professionale e/o minore età del rilevatorio, o di superficie ottenuta dall'accorpamento delle aziende del cedente e del rilevatorio, o di intensità della coltivazione;
- possiede una sufficiente capacità professionale;
- s'impegna a esercitare l'attività agricola nell'azienda così costituita per almeno 5 anni, rispettando i requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali.

⇒ *Criteri per dimostrare la redditività economica:*

Per la misura si applicano i medesimi criteri previsti per la misura n.1.

⇒ *Impatto economico della misura:*

Oltre ai vantaggi prettamente economici individuabili a livello della singola azienda beneficiaria del premio, assume inoltre rilevante importanza l'impatto economico – peraltro difficilmente quantificabile – che l'adozione o il mantenimento di pratiche agricole rispettose dell'ambiente esercita su tutti i settori direttamente ed indirettamente collegati con l'agricoltura.

Va infine considerato l'aspetto forse più importante, anche se non direttamente quantificabile in termini monetari, rappresentato dal fatto che i benefici derivanti da una sana e corretta gestione del patrimonio ambientale costituisce un vantaggio sicuramente rilevante per l'intera collettività, che si traduce in un miglioramento delle condizioni della vita sotto diversi punti di vista: economico, sociale, sanitario, ecologico.

⇒ *Impatto ambientale della misura:*

È lecito affermare che la misura contribuisce al mantenimento dell'agricoltura di montagna, ciò che ha certamente risultati positivi sul paesaggio, sulla protezione del suolo e sulla riduzione del rischio idrogeologico.

⇒ *Percentuale di finanziamento totale prevista (la percentuale si intende sui costi ammessi a finanziamento):*

La misura è a totale carico pubblico; gli interventi previsti dalla misura saranno finanziati dall'Unione Europea per il 50% dei costi totali e per il restante 50% dallo Stato italiano e dalla Provincia Autonoma. Per la presente misura sono inoltre previsti aiuti erogati direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano con mezzi propri (vedi punto XII, Aiuti di Stato supplementari).

⇒ *Zona geografica interessata:*

La misura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2.

⇒ *Procedura amministrativa prevista nella fase di attuazione della misura:*

Responsabile amministrativo della misura:

Ufficio proprietà coltivatrice.

Informazione e pubblicità:

Viene assicurata attraverso i seguenti canali:

- pubblicazioni curate direttamente dall'Amministrazione provinciale
- stampa, radio e televisione
- consulenza ed assistenza tecnica specifica, curata direttamente dall'Amministrazione provinciale ("Gruppo di consulenza per l'agricoltura di montagna")
- coinvolgimento delle Organizzazioni professionali (Unione Agricoltori e Coltivatori diretti provinciali, Federazione provinciale Coltivatori diretti, Federazioni provinciali allevatori).

Criteri di ammissibilità:

L'ammissibilità delle domande è subordinata al rispetto dei requisiti previsti dal regolamento CE n. 1257/99 e dai singoli interventi della presente misura.

Modalità per la presentazione delle domande:

La domanda di premio viene compilata dai beneficiari finali.

La domanda comprende la modulistica bilingue e gli allegati sottoindicati:

- modulo interno per la rilevazione dei dati specifici.
- documentazione catastale relativa all'intera superficie dell'azienda (foglio di possesso, dichiarazione di variazione di coltura)

Iter di approvazione dei singoli progetti:

Istruttoria

L'istruttoria della domanda viene affidata all'Ufficio responsabile dell'iter amministrativo per ogni singola tipologia d'intervento.

L'Ufficio istruttore esegue le seguenti operazioni:

- verifica la presenza e la corretta compilazione di tutta la documentazione richiesta, sollecitando eventualmente il richiedente a fornire la parte mancante entro un termine fissato
- verifica l'apposita lista di controllo delle anomalie, che provvede a sanare correggendo d'ufficio gli errori formali e richiedendo all'interessato eventuali integrazioni di documentazione o chiarimenti, assegnando al destinatario un termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena il respingimento della domanda
- predispone la documentazione relativa alle domande facenti parte del campione da sottoporre a sopralluogo
- dispone l'esecuzione dei sopralluoghi a carico delle domande estratte a campione (minimo 5%)
- provvede a sospendere le domande che presentino anomalie non ancora risolte non risolubili o che non siano state confermate
- provvede a respingere le domande che presentino anomalie non risolubili o che non siano state confermate, applicando le sanzioni previste
- se necessario, richiede la convocazione dell'apposita Commissione per la soluzione dei casi di dubbia interpretazione

- verifica l'elenco di liquidazione, controllando la corrispondenza tra i dati in essa indicati e quelli di ogni singola domanda ammessa, correggendo gli eventuali errori
- verifica l'elenco delle domande respinte
- trasmette al coordinatore gli elenchi definitivi di liquidazione e delle domande respinte
- archivia le liste di controllo e tutte le domande con i relativi allegati.

Il Coordinatore esegue le seguenti operazioni:

- verifica la corretta applicazione della procedura da parte degli Uffici istruttori
- predispone gli elenchi cartacei, il relativo supporto magnetico e le copie cartacee delle domande e ne cura l'invio all'Organismo Pagatore riconosciuto per la Provincia Autonoma di Bolzano
- predispone la delibera con la quale la Giunta provinciale approva le liste di liquidazione e l'elenco delle domande respinte
- trasmette le liste di liquidazione all'Organismo Pagatore riconosciuto per la Provincia Autonoma di Bolzano, la quale ne cura il pagamento ai singoli beneficiari finali
- archivia le liste di liquidazione e quelle delle domande respinte, nonché le relative Delibere di approvazione.

Descrizione dei metodi di controllo:

Ogni singola domanda è gestita mediante un'apposita procedura informatizzata che permette di ricostruire in ogni momento la storia e la posizione.

I controlli sono eseguiti secondo le modalità previste dal Decreto ministeriale 27 marzo 1998, n. 159 e comprendono:

controlli amministrativi

sono eseguiti sulla totalità delle domande mediante apposite liste delle anomalie.

Sono soggetti a controllo:

- la presenza e congruità dei dati anagrafici
- la presenza e congruità di tutti i dati specifici richiesti
- la presenza di domande doppie a carico di uno stesso nominativo o di una stessa azienda
- la presenza dei presupposti specifici per accedere ai diversi interventi

sopralluoghi in azienda

sono eseguiti su un campione pari ad almeno il 5% delle domande.

Sono soggetti a controllo:

- il rispetto degli impegni specifici di ogni intervento.
- I risultati del sopralluogo sono riportati in apposito verbale, firmato dal personale incaricato del controllo.